

Allegato 4

Comune di Riccione

# **Rendiconto di Gestione 2015**

## **Relazione al Conto del Bilancio**

Assessore al Bilancio  
Dott. Roberto Monaco

Dirigente al Bilancio  
Dott.ssa Cinzia Farinelli

## INDICE

La relazione al rendiconto della gestione

Tab. nr. 1: il risultato d'amministrazione

Tab. nr. 2: il risultato della gestione di competenza

Tab. nr. 3: grado di accertamento delle entrate per titoli

Tab. nr. 4: grado di accertamento delle entrate correnti di natura tributaria, contrib. perequativa

Tab. nr. 5: grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti

Tab. nr. 6: grado di accertamento delle entrate extratributarie

Tab. nr. 7: grado di accertamento delle entrate in conto capitale

Tab. nr. 8: il bilancio per missioni (DUP)

Tab. nr. 9: analisi dei macroaggregati

Tab. nr. 10: impegni assunti per titoli di spesa

Tab. nr. 11: spesa corrente per missioni

Tab. nr. 12: spesa conto capitale per missioni

Tab. nr. 13: impegni assunti per macroaggregati parte corrente

Tab. nr. 14: impegni assunti per macroaggregati parte capitale

Tab. nr. 15: impegni assunti per incremento di attività finanziarie

Tab. nr. 16: impegni assunti per rimborso di prestiti

Tab. nr. 17: impegni assunti per chiusura/anticipazioni Tesoreria

Tab. nr. 18: impegni assunti per uscite conto terzi e partite di giro

Tab. nr. 19: monitoraggio patto di stabilità interno

Tab. nr. 20: ricostruzione dello stock di debito

Tab. nr. 21: fondo cassa

Tab. nr. 22: residui attivi

Tab. nr. 23: residui passivi

Tab. nr. 24: conto economico

Tab. nr. 25: conto del patrimonio

Tab. nr. 26: verifica degli equilibri

La relazione al rendiconto, deliberata dal consiglio comunale nell'apposita sessione annuale dedicata all'approvazione del consuntivo, è il documento con il quale l'organo esecutivo espone all'assemblea consiliare il rendiconto dell'attività svolta durante l'esercizio precedente. Non si tratta, come nel caso della relazione tecnica che generalmente accompagna il consuntivo, di un documento di origine prevalentemente contabile, ma di un atto dal contenuto politico/finanziario. La relazione al rendiconto mantiene infatti a consuntivo, un significato simile a quello attribuito all'inizio dell'esercizio alla relazione previsionale e programmatica, la quale costituisce il principale documento di bilancio con il quale il consiglio comunale indirizza e programma l'attività dell'ente. Si riporta di seguito il testo dell'art. 151 del TUEL 267/2000 "Principi generali":

1. Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.

2. Il Documento unico di programmazione è composto dalla Sezione strategica, della durata pari a quelle del mandato amministrativo, e dalla Sezione operativa di durata pari a quello del bilancio di previsione finanziario.

3. Il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

4. Il sistema contabile degli enti locali garantisce la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sotto il profilo finanziario, economico e patrimoniale, attraverso l'adozione:

a) della contabilità finanziaria, che ha natura autorizzatoria e consente la rendicontazione della gestione finanziaria;

b) della contabilità economico-patrimoniale ai fini conoscitivi, per la rilevazione degli effetti economici e patrimoniali dei fatti gestionali e per consentire la rendicontazione economico e patrimoniale.

5. I risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

6. Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

7. Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo.

8. Entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118".

Ed inoltre, per quanto concerne la ridestituzione dell' avanzo:

"1. Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati. I fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione con spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto. L'indicazione della destinazione nel risultato di amministrazione per le entrate in conto capitale che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione è sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse. I trasferimenti in conto capitale non sono destinati al finanziamento degli investimenti e non possono essere finanziati dal debito e dalle entrate in conto capitale destinate al finanziamento degli investimenti. I fondi accantonati comprendono gli accantonamenti per passività potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel caso in cui il risultato di amministrazione non sia

sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate e accantonate, l'ente è in disavanzo di amministrazione. Tale disavanzo è iscritto come posta a se stante nel primo esercizio del bilancio di previsione secondo le modalità previste dall'art. 188.

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti. Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.

3. Le quote del risultato presunto derivanti dall'esercizio precedente, costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere utilizzate per le finalità cui sono destinate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a sé stante dell'entrata, nel primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio. L'utilizzo della quota vincolata o accantonata del risultato di amministrazione è consentito, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente, anche in caso di esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente, secondo le modalità individuate al comma 3-quinquies.

3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.

3-ter. Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;
- d) derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi e ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio, compresi quelli di cui all'art. 193. L'indicazione del vincolo nel risultato di amministrazione per le entrate vincolate che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione è sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse.

3-quater. Se il bilancio di previsione impiega quote vincolate del risultato di amministrazione presunto ai sensi del comma 3, entro il 31 gennaio la Giunta verifica l'importo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate ed approva l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'art. 11, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Se la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è inferiore rispetto all'importo applicato al bilancio di previsione, l'ente provvede immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che adeguano l'impiego del risultato di amministrazione vincolato.

3-quinquies. Le variazioni di bilancio che, in attesa dell'approvazione del consuntivo, applicano al

bilancio quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione, sono effettuate solo dopo l'approvazione del prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto da parte della Giunta di cui al comma 3-quater. Le variazioni consistenti nella mera re-iscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, possono essere disposte dai dirigenti se previsto dal regolamento di contabilità o, in assenza di norme, dal responsabile finanziario. In caso di esercizio provvisorio tali variazioni sono di competenza della Giunta. 3-sexies. Le quote del risultato presunto derivante dall'esercizio precedente costituite dagli accantonamenti effettuati nel corso dell'esercizio precedente possono essere utilizzate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, per le finalità cui sono destinate, con provvedimento di variazione al bilancio, se la verifica di cui al comma 3-quater e l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'art. 11, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, sono effettuate con riferimento a tutte le entrate e le spese dell'esercizio precedente e non solo alle entrate e alle spese vincolate.

**Tab. nr. 1 PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.008.881,51
RISCOSSIONI	(+)	17.232.301,75	92.542.643,25	109.774.945,00
PAGAMENTI	(-)	19.307.751,87	91.402.507,11	110.710.258,98
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.073.567,53
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.073.567,53
RESIDUI ATTIVI	(+)	16.317.722,71	23.407.650,92	39.725.373,63
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	5.419.465,01	24.934.567,26	30.354.032,27
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			2.274.280,48
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			3.388.049,59
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE ....</b>	<b>(=)</b>			<b>4.782.578,82</b>
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:</b>				
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015				1.510.589,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2014				1.510.589,00
<b>Totale parte accantonata (B)</b>				<b>3.021.178,00</b>
<b>Parte vincolata</b>				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				
Vincoli derivanti da trasferimenti				623.108,30
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				114.704,73
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
Fondo vincolato per passività potenziali				450.000,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>				<b>1.187.813,03</b>
Parte destinata agli investimenti				144.577,16
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>				<b>144.577,16</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>				<b>429.010,63</b>

La quota di avanzo accantonata è costituita dagli stanziamenti in uscita del fondo crediti di dubbia esigibilità. La quota vincolata è invece prodotta dalle eventuali passività potenziali (fondi spese e fondi rischi), dalle economie su spese finanziate da entrate con obbligo di destinazione imposto dalla legge o dai principi contabili, su spese finanziate da mutui e prestiti contratti per la copertura di specifici investimenti, da economie di uscita su capitoli coperti da trasferimenti concessi per finanziare interventi con destinazione specifica, ed infine, da spese finanziate con entrate straordinarie su cui è stato attribuito un vincolo su libera scelta dell'ente.

Tab. nr. 2 Risultato della gestione di competenza:

Per quanto riguarda il mantenimento dell'equilibrio di parte corrente (competenza), questo è stato raggiunto anche valutando, dove la norma lo consente, l'eventuale applicazione in entrata di una quota dell'avanzo a cui si aggiunge, per effetto della possibile imputazione ad esercizi futuri di spese correnti finanziate in esercizi precedenti da entrate a specifica destinazione, anche dello stanziamento in entrata del corrispondente fondo pluriennale (FPV/E).

Per dare un corretto significato al risultato, l'eventuale avanzo di amministrazione e il FPV/E stanziati in entrata sono stati considerati "accertati" mentre il FPV/U stanziato in uscita è stato riportato come "impegnato".

Avanzo/disavanzo della gestione di competenza		
Riscossioni	(+)	92.542.643,25
Pagamenti	(-)	91.402.507,11
<i>Differenza</i>	<i>[a]</i>	1.140.136,14
<hr/>		
Residui attivi	(+)	23.407.650,92
Fondo Pluriennale vincolato in entrata		7.443.659,33
Residui passivi	(-)	24.934.567,26
Fondo Pluriennale vincolato in spesa		5.662.330,07
<i>Differenza</i>	<i>[b]</i>	254.412,92
Avanzo di amministrazione applicato		1.867.102,89
<b>Risultato della gestione di competenza</b>	<b>[a] - [b]</b>	<b>3.261.651,95</b>

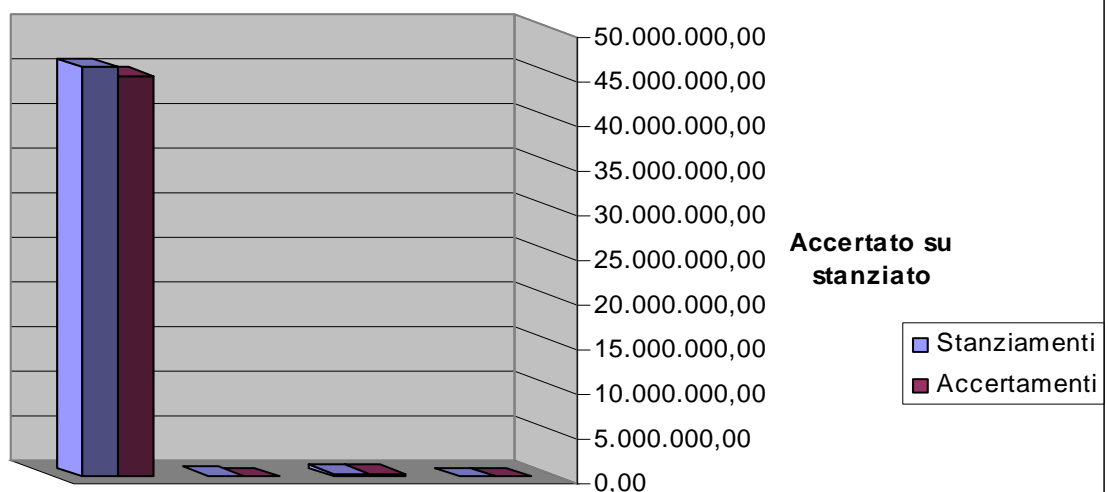
Le entrate presentano il seguente andamento, riferito agli stanziamenti risultanti dai dati previsionali attuali ed agli accertamenti assunti:

<b>Tab.nr.3 Grado di accertamento delle entrate:</b>	<b>Accertamenti 2014</b>	<b>Stanz.definitivi</b>	<b>Accertamenti</b>	<b>% Acc.</b>
Tit. 1 - Entrate correnti di natura tributaria,contributiva e perequativa	40.869.924,54	46.219.433,99	45.233.451,81	97,87%
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	4.255.313,40	4.944.294,06	4.037.132,29	81,65%
Tit. 3 - Extratributarie	13.765.219,01	12.982.854,54	11.991.470,51	92,36%
Tit. 4 - Entrate in conto capitale	4.203.217,88	4.447.920,00	2.888.250,85	64,93%
Tit. 5 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie	10.000,00	5.900.000,00	4.545.081,65	77,04%
Tit. 6 - Accensione di prestiti	1.502.518,56	5.126.824,09	3.029.072,00	59,08%
Tit. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.912.488,98	9.000.000,00	0,00	0,00%
Tit. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.840.404,56	48.103.384,23	44.225.835,06	91,94%
<b>Totali</b>	<b>71.359.086,93</b>	<b>136.724.710,91</b>	<b>115.950.294,17</b>	<b>84,81%</b>



Tab.4 Grado di accert.delle entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Esercizio 2015		
	Stanz.definitivi	Accertamenti	% Accertato
Tip. 101 - Imposte tasse e proventi assimilati	45.859.485,60	44.943.665,85	98,00%
Tip. 104 - Compartecipazione di tributi	72.483,00	2.320,57	3,20%
Tip. 301 - Fondi perequativi da amministrazioni central	287.465,39	287.465,39	100,00%
Tip. 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Province autonome	0,00	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>46.219.433,99</b>	<b>45.233.451,81</b>	<b>97,87%</b>

**Tab.nr.4 - Grado di accertamento delle entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**

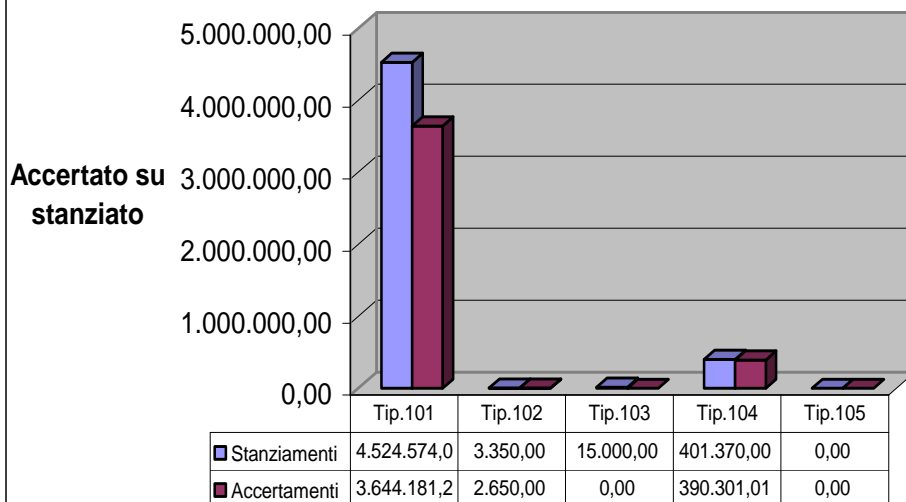


	Tip. 101 - Imposte tasse e proventi assimilati	Tip. 104 - Compartecipazione e di tributi	Tip. 301 - Fondi perequativi da amministrazioni centrali	Tip. 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Province
■ Stanzamenti	45.859.485,60	72.483,00	287.465,39	0,00
■ Accertamenti	44.943.665,85	2.320,57	287.465,39	0,00

L' art. 1 comma 26 della Legge 208/2015 ha disposto la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali in cui prevedono aumenti di tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015 con esclusione della TARI.

Tab.5 Grado di accert.delle entrate da trasferimenti correnti		Esercizio 2015		
		Stanz.definitivi	Accertamenti	% Accertato
Tip.101	Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	4.524.574,06	3.644.181,28	80,54%
Tip.102	Trasferimenti correnti da famiglie	3.350,00	2.650,00	79,10%
Tip.103	Trasferimenti correnti da imprese	15.000,00	0,00	0,00%
Tip.104	Trasferimenti correnti da Istituzioni sociali private	401.370,00	390.301,01	97,24%
Tip.105	Trasferimenti correnti da Unione europea e del resto del mondo	0,00	0,00	0,00%
<b>Totali</b>		<b>4.944.294,06</b>	<b>4.037.132,29</b>	<b>81,65%</b>

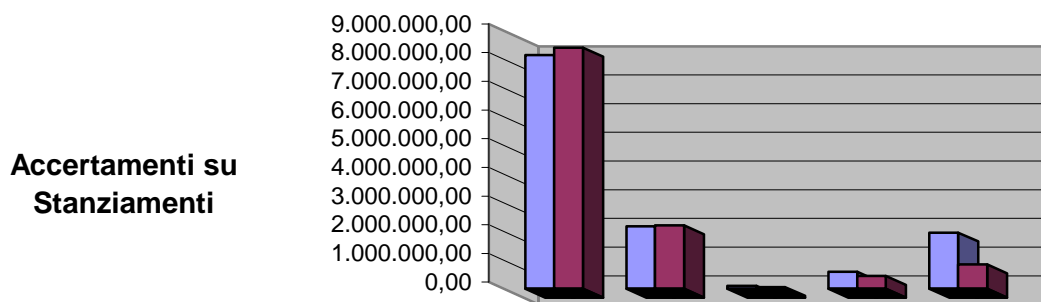
**Tab.nr.5 - Grado di accertamento delle entrate da trasf.correnti**



Tab.nr.6 Grado di accert.delle entrate extratributarie

	Esercizio 2015		
	Stanz.definitivi	Accertamenti	% Accertato
Tip. 100 - Vendita di beni e servizi e proventi da gestione di beni	8.145.213,39	8.405.229,38	103,19%
Tip. 200 - Proventi derivanti da attività diconrollo ed irregolarità	2.185.000,00	2.211.258,54	101,20%
Tip. 300 - Interessi attivi	100.000,00	65.980,00	65,98%
Tip. 400 - Altre entrate da redditi di capitale	590.569,57	454.857,00	77,02%
Tip. 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	1.962.071,58	854.145,59	43,53%
<b>Totale</b>	<b>12.982.854,54</b>	<b>11.991.470,51</b>	<b>92,36%</b>

**Tab.nr.6 - Grado di accertamento delle entrate extratributarie**

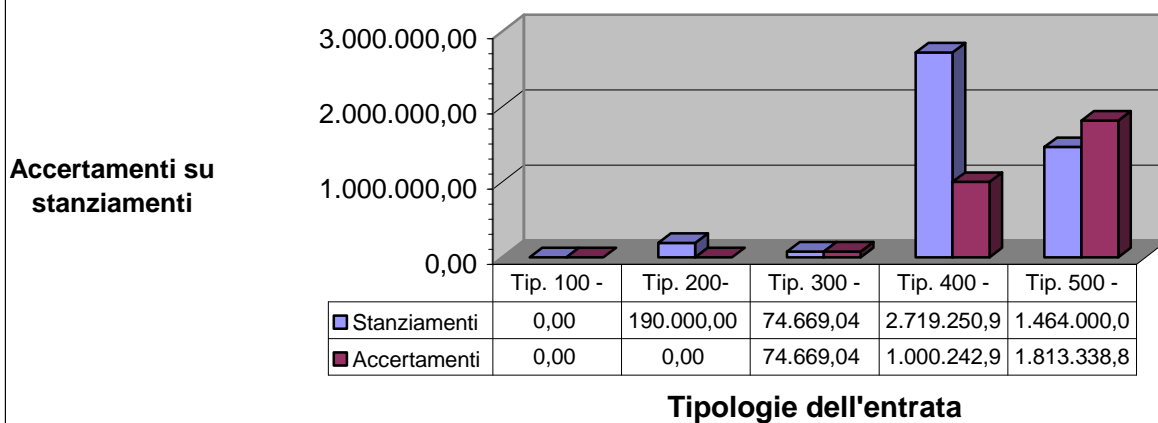


	Tip. 100 - Vendita di beni e servizi e	Tip. 200 - Proventi derivanti da	Tip. 300 - Interessi attivi	Tip. 400 - Altre entrate da redditi di	Tip. 500 - Rimborsi e altre entrate correnti
■ Stanzamenti	8.145.213,39	2.185.000,00	100.000,00	590.569,57	1.962.071,58
■ Accertamenti	8.405.229,38	2.211.258,54	65.980,00	454.857,00	854.145,59

Tab.nr. 7 Grado di accert.delle entrate in conto capitale

	Esercizio 2015		
	Stanziamen- ti definitivi	Accertamenti	% Accertato
Tip. 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
Tip. 200- Contributi agli investimenti	190.000,00	0,00	0,00%
Tip. 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	74.669,04	74.669,04	100,00%
Tip. 400 - Entrate da alienazioni di beni materiali ed immateriali	2.719.250,96	1.000.242,92	36,78%
Tip. 500 - Altre entrate in conto capitale	1.464.000,00	1.813.338,89	123,86%
<b>Totali</b>	<b>4.447.920,00</b>	<b>2.888.250,85</b>	<b>64,93%</b>

**Tab.nr.7 - Grado di accertamento delle entrate in conto capitale**



I documenti politici di strategia e di indirizzo generale, come il DUP, sono gli strumenti mediante i quali il consiglio, organo rappresentativo della collettività locale, indica i principali obiettivi da perseguire nell'immediato futuro. L'attività di indirizzo tende quindi ad assicurare un ragionevole grado di coerenza tra le scelte di programmazione e la disponibilità reale di risorse. Il bilancio di previsione letto "per missioni e programmi" associando quindi l'obiettivo strategico con la rispettiva dotazione finanziaria.

Le missioni di spesa sono quindi gli strumenti con i quali misurare, a chiusura dell'esercizio di riferimento, l'efficacia dell'azione intrapresa dall'azienda Comune.

Tab. nr. 8 Il bilancio per missioni:

Il Bilancio per Missioni		Esercizio 2014	Esercizio 2015				
		Impegni	Stanz. Finali	Impegni	% Imp.	Pagamenti	%Pag.
	Descrizione						
1	Servizi istituzionali e generali, di gestione	14.551.967,32	28.142.813,29	23.013.237,95	81,77%	13.925.413,68	60,51%
2	Giustizia	0,00	783,00	76,50	9,77%	76,50	100,00%
3	Ordine pubblico e sicurezza	3.594.502,07	3.574.719,00	3.210.678,09	89,82%	2.857.977,74	89,01%
4	Istruzione e diritto allo studio	9.841.428,55	7.555.861,33	7.118.213,14	94,21%	5.927.492,64	83,27%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2.037.833,08	2.513.008,11	2.193.088,94	87,27%	1.140.066,20	51,98%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.079.461,17	1.901.271,35	1.130.776,56	59,47%	883.805,55	78,16%
7	Turismo	3.674.874,60	2.893.946,84	2.720.664,01	94,01%	2.262.697,15	83,17%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	766.990,24	751.089,00	543.910,04	72,42%	372.939,51	68,57%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	13.497.912,04	14.421.285,54	13.374.836,60	92,74%	9.817.348,22	73,40%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	8.862.003,15	9.247.075,22	7.641.357,73	82,64%	3.736.794,77	48,90%
11	Soccorso civile	45.611,88	45.782,00	45.058,46	98,42%	32.390,05	71,88%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6.402.227,10	8.685.664,43	6.144.450,67	70,74%	4.408.901,78	71,75%
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
14	Sviluppo economico e competitività	379.458,45	311.492,00	282.266,03	90,62%	243.070,40	86,11%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	43.134,90	11.423,57	10.436,25	91,36%	8.077,58	77,40%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	99.413,24	92.539,47	87.020,66	94,04%	85.449,93	98,19%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20	Fondi e accantonamenti	0,00	1.595.884,76	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50	Debito pubblico	5.440.102,29	5.003.516,75	4.595.167,68	91,84%	4.562.410,01	99,29%
60	Anticipazioni finanziarie	2.912.488,98	9.000.000,00	0,00	0,00%	0,00	
99	Servizi per conto terzi	3.480.404,53	48.103.384,23	44.225.835,06	91,94%	43.423.350,69	98,19%
<b>Totale</b>		<b>76.709.813,59</b>	<b>143.851.539,89</b>	<b>116.337.074,37</b>	<b>80,87%</b>	<b>93.688.262,40</b>	<b>80,53%</b>

L'esito finanziario della programmazione annuale è influenzato dai risultati conseguiti dalle componenti elementari di ogni singola missione. Qualunque tipo di verifica sull'andamento della gestione di competenza che si fondi, come in questo caso, sull'osservazione del grado di realizzo di ogni singolo programma, non può ignorare l'importanza di questi singoli elementi.

### **1.1.1 SPESA CORRENTE PER MACROAGGREGATI:**

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle uscite correnti mentre il dettaglio (spesa per macro aggregati) è riportato nel conto di bilancio o nell'eventuale modello che riclassifica gli importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Tab. nr. 9 Analisi della spesa corrente per Macroaggregati

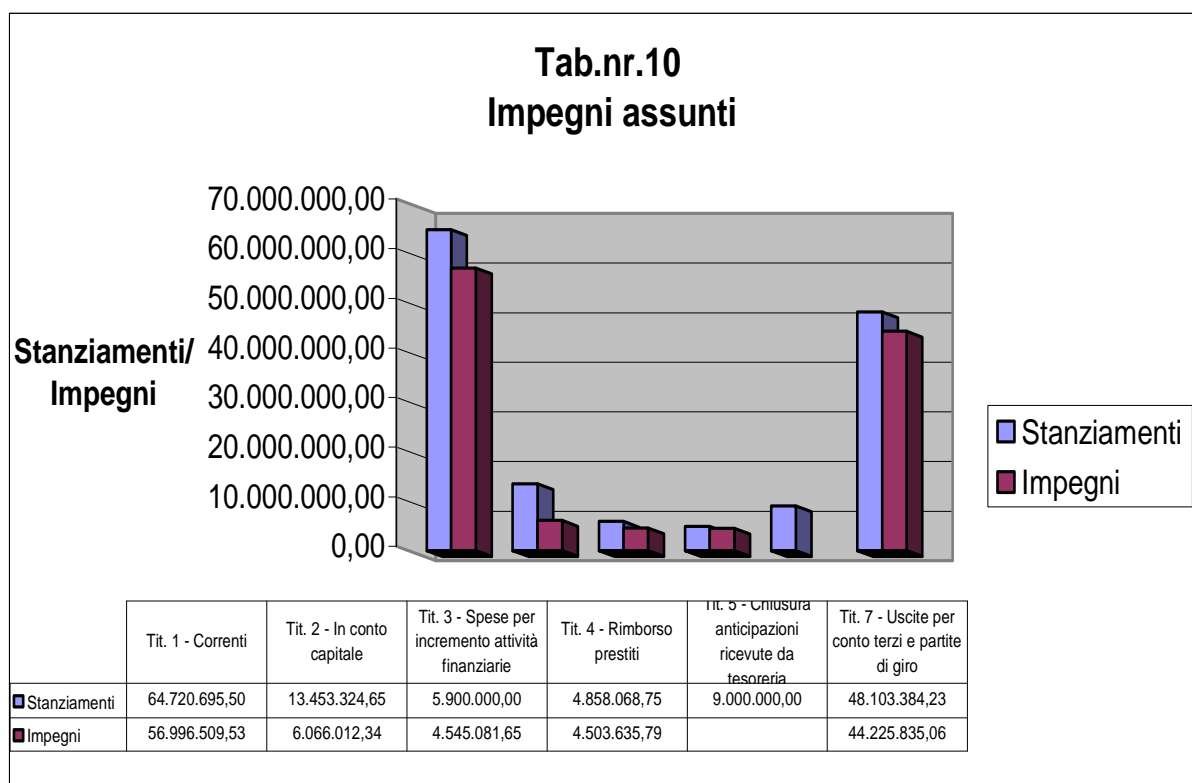
<b>Classificazione Spese correnti per Macroaggregato</b>	<b>Impegnato Esercizio 2014</b>	<b>Stanziamiento definitivo</b>	<b>Impegnato</b>	<b>% Impegnato</b>	<b>Pagato</b>
01- Redditi da lavoro dipendente	15.957.677,88	16.977.976,29	15.939.185,64	93,88%	15.167.042,00
02 - Imposte e tasse a carico dell'ente	781.816,11	823.342,10	765.964,96	93,03%	629.094,97
03 - Acquisto di beni e servizi	27.977.447,57	26.146.421,36	25.499.333,34	97,53%	18.040.933,95
04 - Trasferimenti correnti	4.329.259,56	5.838.860,26	5.043.011,55	86,37%	2.687.106,24
05 - Trasferimenti di tributi	662.531,00	7.379.020,01	7.375.131,01	99,95%	7.783,98
06 - Fondi perequativi	-	-	-		-
07 - Interessi passivi	1.699.999,97	1.561.926,24	1.469.256,37	94,07%	1.469.164,08
08 - Altre spese per redditi da capitale	-	-	-		-
09 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	119.728,92	251.013,00	250.463,40	99,78%	122.587,99
10 - Altre spese correnti	900.607,39	3.474.485,76	654.163,26	18,83%	524.552,05
<b>Totale</b>	<b>52.429.068,40</b>	<b>62.453.045,02</b>	<b>56.996.509,53</b>	<b>91,26%</b>	<b>38.648.265,26</b>

Dato che la possibilità di manovra nel campo delle entrate non è molto ampia, e questo specialmente nei periodi in cui la congiuntura economica è negativa, diventa importante per l'ente locale utilizzare al meglio la propria capacità di spesa per mantenere, sia ad inizio esercizio che durante l'intera gestione, un costante equilibrio di bilancio.

La ricerca dell'efficienza (capacità di spendere secondo il programma adottato), dell'efficacia (attitudine ad utilizzare le risorse soddisfacendo le reali esigenze della collettività) e dell'economicità (conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile) deve essere compatibile con il mantenimento dell'equilibrio tra le entrate e le uscite, e questo durante l'intero esercizi

La spesa presenta la seguente situazione, articolata per titoli:

Tab.nr.10 Impegni assunti	Stanz.definitivi	Impegnato	% Impegnato
Tit. 1 - Correnti	64.720.695,50	56.996.509,53	88%
Tit. 2 - In conto capitale	13.453.324,65	6.066.012,34	45%
Tit. 3 - Spese per incremento attività finanziarie	5.900.000,00	4.545.081,65	77%
Tit. 4 - Rimborso prestiti	4.858.068,75	4.503.635,79	93%
Tit. 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da tesoreria	9.000.000,00		0%
Tit. 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	48.103.384,23	44.225.835,06	92%
<b>Totali</b>	<b>146.035.473,13</b>	<b>72.111.239,31</b>	<b>49%</b>





Le spese correnti classificate secondo il livello delle missioni sono riassunte nel seguente prospetto.  
Tab. nr. 11

Il Bilancio per Missioni		2014	2015				
		Impegni	Stanz. Finali	Impegni	% Imp.	Pagamenti	%Pag.
Descrizione							
<b>1</b>	Servizi istituzionali e generali, di gestione	12.639.440,93	20.684.848,69	18.127.932,42	87,64%	9.203.168,60	50,77%
<b>2</b>	Giustizia	0,00	783,00	76,50	9,77%	76,50	100,00%
<b>3</b>	Ordine pubblico e sicurezza	3.491.289,88	3.394.719,00	3.161.825,13	93,14%	2.828.727,74	89,47%
<b>4</b>	Istruzione e diritto allo studio	5.760.618,77	5.731.628,98	5.693.914,59	99,34%	4.861.206,37	85,38%
<b>5</b>	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2.011.004,82	1.993.008,11	1.977.848,71	99,24%	1.124.825,97	56,87%
<b>6</b>	Politiche giovanili, sport e tempo libero	999.923,23	1.070.113,83	1.059.615,75	99,02%	863.043,45	81,45%
<b>7</b>	Turismo	1.815.116,00	2.443.946,84	2.367.467,61	96,87%	1.909.500,75	80,66%
<b>8</b>	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	438.390,62	607.089,00	414.691,44	68,31%	364.649,80	87,93%
<b>9</b>	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	13.434.141,56	13.240.233,09	13.187.353,00	99,60%	9.701.283,42	73,57%
<b>10</b>	Trasporti e diritto alla mobilità	4.697.255,47	4.417.511,43	4.350.070,36	98,47%	2.927.503,26	67,30%
<b>11</b>	Soccorso civile	45.611,88	45.782,00	45.058,46	98,42%	32.390,05	71,88%
<b>12</b>	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6.370.307,69	6.666.593,25	6.139.400,73	92,09%	4.403.851,84	71,73%
<b>13</b>	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>14</b>	Sviluppo economico e competitività	379.458,45	311.492,00	282.266,03	90,62%	243.070,40	86,11%
<b>15</b>	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	43.134,90	11.423,57	10.436,25	91,36%	8.077,58	77,40%
<b>16</b>	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>17</b>	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	99.413,24	92.539,47	87.020,66	94,04%	85.449,93	98,19%
<b>18</b>	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>19</b>	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>20</b>	Fondi e accantonamenti	0,00	1.595.884,76	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>50</b>	Debito pubblico	203.960,96	145.448,00	91.531,89	62,93%	91.439,60	99,90%
<b>60</b>	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totale</b>		<b>52.429.068,40</b>	<b>62.453.045,02</b>	<b>56.996.509,53</b>	<b>91,26%</b>	<b>38.648.265,26</b>	<b>67,81%</b>

Si rammenta il contenuto dell' Art. 166 del TUEL 267/2000, “**Fondo di riserva**”, il quale così recita:

1. Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione. (<sup>1</sup>)

2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Per quanto concerne il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità da intendersi, in contabilità finanziaria, come un fondo rischi diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio, in sede di predisposizione del bilancio di previsione, sono state individuate le categorie di entrata che potevano dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione e, secondo le modalità della media semplice (media fra totale incassato e totale accertato degli ultimi 5 esercizi) accantonata la quota ritenuta congrua.

Le tipologie di entrata individuate per il calcolo del FCDE sono:

- 10101 “Imposte, tasse e proventi assimilati”
- 30200 “Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione”
- 30400 “Altre entrate da redditi da patrimonio”

Nel corso dell'esercizio, in occasione dell'assestamento del bilancio, si è verificata, in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti, la necessità di adeguamento del Fondo che, tuttavia, non ha subito variazioni.

Con la predisposizione del rendiconto si è appurata la congruità del fondo, in riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio 2015, sia degli esercizi precedenti raffrontando, per ciascuna delle categorie sopra indicate e con la modalità della media semplice, l'importo complessivo dei residui come risultante alla fine dell'esercizio con la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi (2011-2015); il complemento a 100 della percentuale media così ottenuta è stata successivamente applicata agli importi complessivi dei residui delle diverse

categorie di entrata.

Si è in tal modo riscontrato che il fondo accantonato, pari a euro 1.510.589,00, risulta congruo rispetto al limite minimo stabilito dalla L. 23/12/2014 n. 190 (legge di stabilità 2015); ciò nonostante a fini prudenziali, si è deciso di accantonare nel Risultato di Amministrazione una quota pari a euro 3.021.178,00 a titolo di Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Si riporta il prospetto di dettaglio:

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATESI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	TOTALI RESIDUI ATTIVI	% di accantonamento al fondo svalutazione crediti	IMPORTO MINIMO DEL FONDO	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
		(a)	(b)	(c) = (a) + (b)	(d)	(e) = (c) * (d)	(f)
1010100	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa Tipologia 101. Imposte, tasse e proventi assimilati	13.762.426,43	2.652.108,53	16.414.534,96	5,38	883.101,98	985.589,00
1010200	Tipologia 102. Tributi destinati al finanziamento della sanità						
1010300	Tipologia 103. Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali						
1010400	Tipologia 104. Compartecipazioni di tributi						
1030100	Tipologia 301. Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali						
1030200	Tipologia 302. Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma						
	<b>Totale Titolo 1</b>	<b>13.762.426,43</b>	<b>2.652.108,53</b>	<b>16.414.534,96</b>		<b>883.101,98</b>	<b>985.589,00</b>
	<b>Trasferimenti correnti</b>						
2010100	Tipologia 101. Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche						
2010200	Tipologia 102. Trasferimenti correnti da Famiglie						
2010300	Tipologia 103. Trasferimenti correnti da Imprese						
2010400	Tipologia 104. Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private						

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMAZIONE NEL L'ESERCIZIO CUI SI RISPONDE IL RENDICONTO	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	TOTALI RESIDUI ATTIVI	% di accantonamento al fondo svalutazione crediti	IMPOSTO MINIMO DEL FONDO	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
		(a)	(b)	(c) = (a) + (b)	(d)	(e) = (c) * (d)	(f)
3010000	Tipologia 100. Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo  Trasferimenti correnti dall' Unione Europea  Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo  Totale Titolo 2						
	<b>Entrate extratributarie</b>						
3010000	Tipologia 100. Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni						
3020000	Tipologia 200. Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.772.459,00	321.250,15	2.093.709,15	3,19	66.789,32	75.000,00
3030000	Tipologia 300. Interessi attivi						
3040000	Tipologia 400. Altre entrate da redditi da capitale	848.202,57	139.584,52	987.787,09	34,47	340.490,21	450.000,00
3050000	Tipologia 500. Rimborzi e altre entrate correnti						
	<b>Totale Titolo 3</b>	<b>2.620.661,57</b>	<b>460.834,67</b>	<b>3.081.496,24</b>		<b>407.279,53</b>	<b>525.000,00</b>
	<b>Entrate in conto capitale</b>						
4010000	Tipologia 100. Tributi in conto capitale						
	<b>Entrate in conto capitale</b>						
4020000	Tipologia 200. Contributi agli investimenti  Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche  Contributi agli investimenti da UE  Tipologia 200. Contributi agli investimenti al netto dei Contributi da PA e da UE						
4030000	Tipologia 300. Altri trasferimenti in conto capitale  Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche  Trasferimenti in conto capitale da UE  Tipologia 300. Trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE						
4040000	Tipologia 400. Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali						
4050000	Tipologia 500. Altre entrate in conto capitale						
	<b>Totale Titolo 4</b>						
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>14.383.088,00</b>	<b>3.112.943,20</b>	<b>19.496.031,20</b>		<b>1.290.381,51</b>	<b>1.510.589,00</b>

Le spese in conto capitale classificate secondo il livello delle missioni sono riassunte nel seguente prospetto:

Tab. nr. 12

Il Bilancio per Missioni		2014	2015				
		Impegni	Stanz. Finali	Impegni	% Imp.	Pagamenti	%Pag.
Descrizione							
<b>1</b>	Servizi istituzionali e generali, di gestione	1.573.326,39	1.557.964,70	340.223,88	21,84%	177.163,43	52,07%
<b>2</b>	Giustizia	0,00					
<b>3</b>	Ordine pubblico e sicurezza	103.212,19	180.000,00	48.852,96	27,14%	29.250,00	59,87%
<b>4</b>	Istruzione e diritto allo studio	4.080.809,78	1.824.232,35	1.424.298,55	78,08%	1.066.286,27	74,86%
<b>5</b>	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	26.828,26	320.000,00	215.240,23	67,26%	15.240,23	7,08%
<b>6</b>	Politiche giovanili, sport e tempo libero	79.537,94	627.329,31	71.160,81	11,34%	20.762,10	29,18%
<b>7</b>	Turismo	1.859.758,60	450.000,00	353.196,40	78,49%	353.196,40	100,00%
<b>8</b>	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	328.599,62	144.000,00	129.218,60	89,74%	8.289,71	6,42%
<b>9</b>	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	63.770,48	762.390,40	187.483,60	24,59%	116.064,80	61,91%
<b>10</b>	Trasporti e diritto alla mobilità	4.164.747,68	4.184.612,04	3.291.287,37	78,65%	809.291,51	24,59%
<b>11</b>	Soccorso civile	0,00					
<b>12</b>	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	31.919,41	15.049,94	5.049,94	33,55%	5.049,94	100,00%
	<b>Totale</b>	<b>12.312.510,35</b>	<b>10.065.578,74</b>	<b>6.066.012,34</b>	<b>60,26%</b>	<b>2.600.594,39</b>	<b>42,87%</b>

La spesa presenta la seguente situazione, articolata per titoli e macroaggregati:

Tab.nr.13 Impegni assunti per macroaggregati per spese correnti	Stanziamanti definitivi	Impegnato	% Impegnato
101 - Redditi da lavoro dipendente	16.977.976,29	15.939.185,64	94%
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	823.342,10	765.964,96	93%
103 - Acquisto di beni e servizi	26.146.421,36	25.499.333,34	98%
104 - Trasferimenti correnti	5.838.860,26	5.043.011,55	86%
105 - Trasferimenti di tributi	7.379.020,01	7.375.131,01	100%
106 - Fondi perequativi	-	-	
107 - interessi passivi	1.561.926,24	1.469.256,37	94%
108 - Altre spese per redditi da capitale	-	-	
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	251.013,00	250.463,40	100%
110 - Altre spese correnti	3.474.485,76	654.163,26	19%
<b>Totale Titolo 1</b>	<b>62.453.045,02</b>	<b>56.996.509,53</b>	<b>91%</b>

Tab.nr.14 Impegni assunti per macroaggregati per spese in conto capitale	Stanziamanti definitivi	Impegnato	% Impegnato
201 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	
202 - Investimenti fissi e lordi e acquisto di terreni	9.516.578,74	5.541.553,51	58%
203 - Contributi agli investimenti	405.000,00	395.240,23	98%
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	
205 - Altre spese in conto capitale	144.000,00	129.218,60	90%
<b>Totale Titolo 2</b>	<b>10.065.578,74</b>	<b>6.066.012,34</b>	<b>60%</b>

Tab.nr.15 Impegni assunti per incremento di attività finanziarie	Stanziamanti definitivi	Impegnato	% Impegnato
301 - Acquisizioni di attività finanziarie	-	-	
302 - Concessione crediti di breve termine	1.000.000,00	-	0%
303 - Concessione di crediti di medio-lungo termine	-	-	
304 - Altre spese per incremento di attività finanziarie	4.900.000,00	4.545.081,65	93%
	0	0	
<b>Totale Titolo 3</b>	<b>5.900.000,00</b>	<b>4.545.081,65</b>	<b>93%</b>

Tab.nr.16 Impegni assunti per rimborso di prestiti	Stanziamanti definitivi	Impegnato	% Impegnato
401 - Rimborso di titoli obbligazionari	2.265.189,83	2.261.592,23	100%
402 - Rimborso prestiti a breve termine	-	-	
403 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	2.592.878,92	2.242.043,56	86%
404 - Rimborso di altre forme di indebitamento	-	-	
	-	-	
<b>Totale Titolo 4</b>	<b>4.858.068,75</b>	<b>4.503.635,79</b>	<b>93%</b>

Tab.nr.17 Impegni assunti per chiusura/anticipazioni ricevute da tesoreria	Stanziamanti definitivi	Impegnato	% Impegnato
501 - Chiusura/anticipazioni ricevute da Tesoreria	9.000.000,00	0	0%
<b>Totale Titolo 5</b>	<b>9.000.000,00</b>	<b>0</b>	<b>0%</b>

Tab.nr.18 Impegni assunti per uscite per conto terzi e partite di giro	Stanziamanti definitivi	Impegnato	% Impegnato
701 - Uscite per partite di giro	44.343.384,23	41.996.835,83	95%
702 - Ucite per conto terzi	3.760.000,00	2.228.999,23	59%
Totale Titolo 7	<u>48.103.384,23</u>	<u>44.225.835,06</u>	92%



L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

<b>SALDO FINANZIARIO 2015</b>		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	66.295.000,00
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	65.064.000,00
3	SALDO FINANZIARIO	1.231.000,00
4	SALDO OBIETTIVO 2015	396.000,00
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012	0,00
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0,00
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 <b>NON</b> UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0,00
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	396.000,00
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	835.000,00

L'ente ha provveduto in data 30/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

Si espone di seguito l'evoluzione del debito:

Tab.nr. 20 Ricostruzione dello stock di debito

	38		
<b>Anno</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Residuo debito (+)	84.775.002,18	79.415.716,05	75.682.093,28
Nuovi prestiti (+)		1.502.518,56	3.029.072,00
Prestiti rimborsati (-)	-5.501.856,33	-5.236.141,33	-4.470.970,41
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	142.570,20		
<b>Totale fine anno</b>	<b>79.415.716,05</b>	<b>75.682.093,28</b>	<b>74.240.194,87</b>
Nr. Abitanti al 31/12	35.620,00	35.649,00	35.487,00
Debito medio per abitante	2.229,53	2.122,98	2.092,04

Si riportano di seguito i parametri previsti dall' Art. 204 del TUEL 267/2000 “**Regole particolari per l'assunzione di mutui**” **modificato** dall'art. 1, comma 735, L. 27 dicembre 2013, n. 147, a decorrere dal 1° gennaio 2014.:

“Oltre al rispetto delle condizioni di cui all'articolo 203, l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.”

Tab. nr. 21 Fondo cassa

	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	<b>TOTALE</b>
Fondo di cassa all' 01.01.2015			2.008.881,51
Riscossioni	17.232.301,75	92.542.643,25	109.774.945,00
Pagamenti	19.307.751,87	91.402.507,11	110.710.258,98
<b>Fondo di cassa al 31.12.2015</b>			<b>1.073.567,53</b>

Il saldo di cassa alla data della verifica risulta pari ad Euro 1.073.567,53 di cui a specifica destinazione Euro 950.928,87.

L' Ente ha attivato l' anticipazione di tesoreria prevista dall' art. 222 del TUEL 267/2000 per un ammontare pari ad Euro 3.839.711,35 (entità anticipazione complessivamente corrisposta). Si dà atto che la suddetta anticipazione rientra nel limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti per i comuni ai primi tre titoli di entrata del bilancio. Il suddetto limite è stato aumentato/non è stato aumentato ai cinque dodicesimi.

L' Ente ha adottato la deliberazione prevista dall' art. 195 TUEL 267/2000 al fine di poter disporre l'utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'articolo 222.

La chiusura del rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi e passivi relativi ad esercizi pregressi (riaccertamento ordinario) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria, il permanere nel tempo della posizione creditoria o debitoria, la corretta imputazione contabile in base al criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, ed infine, l'esatta collocazione nella rispettiva struttura contabile. La ricognizione dei residui attivi ha permesso di individuare e gestire contabilmente le possibili situazioni dei crediti di dubbia e difficile esazione, di quelli riconosciuti assolutamente inesigibili, dei crediti riconosciuti insussistenti per la sopravvenuta estinzione legale del diritto o per l'indebito o erroneo accertamento originario del diritto al credito. La ricognizione sui residui passivi ha consentito invece di gestire contabilmente le situazioni relative ai residui passivi per il quale il corrispondente debito risultava essere insussistente o prescritto. I residui attivi riconosciuti assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebita o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati e formalizzati nella delibera di riaccertamento ordinario dei residui. Allo stesso tempo, i residui passivi riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebita o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso lo stesso provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui. Per quanto riguarda quest'ultima operazione, nel caso in cui l'eliminazione o la riduzione del residuo passivo avesse interessato una spesa finanziata da un'entrata con un preciso vincolo di destinazione, si da fin d'ora atto che l'economia così determinata sarà gestita in modo separato per ripristinare così l'originario vincolo di destinazione (vincolo sull'avanzo di amministrazione).

La movimentazione con riferimento ai residui iniziali sia attivi che passivi è la seguente:

Tab.nr. 22 Residui attivi	Residui iniziali	Maggiori/ Minori residui	Accertamenti c/residui
Tit. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.086.034,79 -	511.562,02	8.574.472,77
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	1.407.873,17 -	213.980,64	1.193.892,53
Tit. 3 - Extratributarie	5.549.873,50 -	180.213,98	5.369.659,52
Tit. 4 - Entrate in conto capitale	3.916.353,45 -	97.671,69	3.818.681,76
Tit. 5 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie	12.650.000,00	-	12.650.000,00
Tit. 6 - Accensione di prestiti	1.666.009,66 -	0,01	1.666.009,65
Tit. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
Tit. 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	345.525,47 -	68.217,24	277.308,23
<b>Totali</b>	<b>34.621.670,04 -</b>	<b>1.071.645,58</b>	<b>33.550.024,46</b>

Tab.nr.23 Gestione residui passivi	Residui iniziali	-	Maggiori/ Minori residui	Impegni c/residui
Tit. 1 - Correnti	17.081.927,04	-	538.480,01	16.543.447,03
Tit. 2 - In conto capitale	5.544.045,19	-	6.902,30	5.537.142,89
Tit. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	449.200,00	-	-	449.200,00
Tit. 4 - Rimborso prestiti	-	-	-	-
Tit. 5 - Chiusura/anticipazioni ricevute da tesoriere/cassiere	-	-	-	-
Tit. 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	2.267.522,83	-	70.095,87	2.197.426,96
<b>Totali</b>	<b>25.342.695,06</b>	<b>-</b>	<b>615.478,18</b>	<b>24.727.216,88</b>

Il rendiconto deve permettere di verificare sia la fase autorizzatoria-finanziaria attribuita al sistema di bilancio, sia la situazione economica e patrimoniale-finanziaria dell'ente e i mutamenti di tale situazione anche in relazione agli andamenti economici programmati dall'ente. Non è sufficiente il raggiungimento dell'equilibrio finanziario complessivo per formulare un giudizio completo sull'andamento attuale e prospettico dell'ente. L'equilibrio economico a valere nel tempo è un obiettivo essenziale dell'ente, da verificare costantemente e da analizzare in sede di esame ed approvazione del rendiconto della gestione.

Gli schemi di conto economico e stato patrimoniale ex d.Lgs 118/2011, come modificati dal d.Lgs 126/2014, sono stati redatti tramite le scritture in partita doppia derivate direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria. Le nuove versioni del Conto economico e Stato patrimoniale differiscono da quelle dell'ex Dpr n. 194/1996 per i seguenti aspetti:

- la necessaria corrispondenza degli stessi alle codifiche del Piano dei conti integrato (non esistente nell'impianto documentale bilancistico contabile ex Dlgs n. 77/1995 e poi ex Dlgs n. 267/2000);
- la maggiore aderenza alla numerazione/codifica delle componenti del Conto economico e dello Stato patrimoniale normata nel codice civile oltre che nel Dm 24/04/1995 (relativo al sistema di bilancio e contabile delle aziende speciali).

L'esigenza della puntuale aderenza delle coordinate del Conto economico e dello Stato patrimoniale degli enti locali rispetto a quanto disciplinato nel codice civile e nel Dm 24/04/1995 è coerente con l'obiettivo dell'armonizzazione contabile di giungere al consolidamento dei costi/ricavi e dell'attivo/passivo degli enti con quelli delle aziende e delle società da essi partecipate.

In particolare:

1. Lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

2. il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio.

## CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio. (c. 1 art. 229 TUEL).

Tab. nr. 24 Conto Economico=

CODICE	DES_VOCE	2015	2014
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
A-1	Proventi da tributi	44.945.986,42	40.869.924,54
A-2	Proventi da fondi perequativi	287.465,39	0,00
A-3	Proventi da trasferimenti e contributi	6.553.824,25	5.260.649,18
A-3-a	Proventi da trasferimenti correnti	5.013.571,11	4.237.583,18
A-3-b	Quota annuale di contributi agli investimenti	1.531.403,26	1.023.066,00
A-3-c	Quota agli investimenti	8.849,88	0,00
A-4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	7.616.291,92	10.151.987,31
A-4-a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.859.179,24	1.140.652,72
A-4-b	Ricavi della vendita di beni	1.000,00	0,00

A-4-c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	5.756.112,68	9.011.334,59
A-5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	1.308,65	0,00
A-6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
A-7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
A-8	Altri ricavi e proventi diversi	2.941.199,15	1.375.007,21
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>		<b>62.346.075,78</b>	<b>57.657.568,24</b>

#### B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

B-9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	581.540,16	574.968,07
B-10	Prestazioni di servizi	24.358.268,34	26.292.374,31
B-11	Utilizzo beni di terzi	479.569,54	382.717,10
B-12	Trasferimenti e contributi	12.418.142,56	5.188.283,80
B-12-a	Trasferimenti correnti	5.043.011,55	5.188.283,80
B-12-b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche	7.009.890,78	0,00
B-12-c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	365.240,23	0,00
B-13	Personale	15.939.185,64	15.860.366,06
B-14	Ammortamenti e svalutazioni	5.591.288,63	7.199.086,72
B-14-a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	417.093,21	705.161,03
B-14-b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	5.174.195,42	4.983.336,69
B-14-c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
B-14-d	Svalutazione dei crediti	0,00	1.510.589,00
B-15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	3.127,53
B-16	Accantonamenti per rischi	450.000,00	0,00
B-17	Altri accantonamenti	0,00	0,00
B-18	Oneri diversi di gestione	839.625,32	0,00
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>		<b>60.657.620,19</b>	<b>55.500.923,59</b>
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>		<b>1.688.455,59</b>	<b>2.156.644,65</b>

#### C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi finanziari			
C-19	Proventi da partecipazioni	454.857,00	848.202,57
C-19-a	da società controllate	0,00	0,00
C-19-b	da società partecipate	454.857,00	848.202,57
C-19-c	da altri soggetti	0,00	0,00
C-20	Altri proventi finanziari	65.980,00	138.025,06
Totale proventi finanziari		520.837,00	986.227,63

	Oneri finanziari		
C-21	Interessi ed altri oneri finanziari	1.469.256,37	1.719.999,97
C-21-a	Interessi passivi	1.469.256,37	1.699.999,97
C-21-b	Altri oneri finanziari	0,00	20.000,00
	Totale oneri finanziari	1.469.256,37	1.719.999,97
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>-948.419,37</b>	<b>-733.772,34</b>
	<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
D-22	Rivalutazioni	0,00	1.037.148,17
D-23	Svalutazioni	0,00	0,00
	<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>	<b>0,00</b>	<b>1.037.148,17</b>
	<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		
E-24	Proventi straordinari		
E-24-a	Proventi da permessi di costruire	649.651,13	0,00
E-24-b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	74.669,04	0,00
E-24-c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	10.727,16	45.138.030,98
E-24-d	Plusvalenze patrimoniali	3.305,27	552.925,14
E-24-e	Altri proventi straordinari	656.251,08	0,00
	Totale proventi straordinari	1.394.603,68	45.690.956,12
E-25	Oneri straordinari		
E-25-a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
E-25-b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	100.000,00	25.959.332,17
E-25-c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
E-25-d	Altri oneri straordinari	124.387,33	0,00
	Totale oneri straordinari	224.387,33	25.959.332,17
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>1.170.216,35</b>	<b>19.731.623,95</b>
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>1.910.252,57</b>	<b>22.191.644,43</b>
26	Imposte	765.964,96	1.381.816,11
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>1.144.287,61</b>	<b>20.809.828,32</b>



Lo Stato patrimoniale dimostra la consistenza degli elementi patrimoniali a fine esercizio, evidenziandone le variazioni intervenute per effetto della gestione e per altre cause; rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni (c. 1 art. 230 TUEL). Il patrimonio degli enti locali è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente. Attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale. (c. 2 art. 230 TUEL). Lo stato patrimoniale comprende anche i crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione. Al rendiconto della gestione è allegato l'elenco di tali crediti distintamente rispetto a quello dei residui attivi. (c. 5 art. 230 TUEL) Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione. L'attivo è diviso, seguendo il criterio della destinazione del bene rispetto all'attività dell'Ente, in tre classi principali: le immobilizzazioni, l'attivo circolante, i ratei e risconti. Il passivo, invece, distingue le varie fonti di finanziamento secondo la loro natura, in tre classi principali: il patrimonio netto, i debiti, i ratei e risconti. La classificazione delle voci patrimoniali si conclude, nell'attivo e nel passivo, con l'indicazione dei conti d'ordine che rappresentano scritture di memoria e di informazione su particolari operazioni realizzate nel corso della gestione.

Si espongono le risultanze del conto del patrimonio:

Tab.nr. 25 Conto del Patrimonio:

CODICE	DES_VOCE	2015	2014
A	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
B-I	Immobilizzazioni immateriali	0,00	
B-I-1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
B-I-2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	50.374,67	72.803,59
B-I-3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	50.151,04	26.944,10
B-I-4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
B-I-5	Avviamento	0,00	0,00
B-I-6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
B-I-9	Altre	576.442,77	702.685,21
	Totale immobilizzazioni immateriali	676.968,48	802.432,90

B-II	Immobilizzazioni materiali (3)		
B-II-1	Beni demaniali	65.039.726,88	64.456.813,76
B-II-1-1.1	Terreni	6.347.786,85	6.342.215,61
B-II-1-1.2	Fabbricati	4.529.927,50	4.318.877,13
B-II-1-1.3	Infrastrutture	54.162.012,53	53.795.721,02
B-II-1-1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00
B-III-2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	148.160.515,54	145.970.955,00
B-III-2-2.1	Terreni	52.115.156,32	52.213.220,00
B-III-2-2.1-a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
B-III-2-2.2	Fabbricati	93.289.346,09	91.199.715,25
B-III-2-2.2-a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
B-III-2-2.3	Impianti e macchinari	9.188,04	10.031,31
B-III-2-2.3-a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
B-III-2-2.4	Attrezzature industriali e commerciali	166.765,10	171.697,64
B-III-2-2.5	Mezzi di trasporto	147.962,18	139.840,83
B-III-2-2.6	Macchine per ufficio e hardware	76.694,20	91.003,01
B-III-2-2.7	Mobili e arredi	127.570,20	92.190,09
B-III-2-2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
B-III-2-2.9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00
B-III-2-2.99	Altri beni materiali	2.227.833,41	2.053.256,87
B-III-3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	5.023.436,88	8.388.894,84
	Totale immobilizzazioni materiali	218.223.679,30	218.816.663,60
B-IV	Immobilizzazioni finanziarie (1)		
B-IV-1	Partecipazioni in	41.337.238,76	44.452.662,72
B-IV-1-a	imprese controllate	25.680.597,60	11.709.636,33
B-IV-1-b	imprese partecipate	15.627.775,83	17.809.632,21
B-IV-1-c	Partecipazioni in altri soggetti	28.865,33	14.933.394,18
B-IV-2	Crediti verso	0,00	0,00
B-IV-2-a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00

B-IV-2-b	imprese controllate	0,00	0,00
B-IV-2-c	imprese partecipate	0,00	0,00
B-IV-2-d	altri soggetti	0,00	0,00
B-IV-3	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie	41.337.238,76	44.452.662,72
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>260.237.886,54</b>	<b>264.071.759,22</b>
	<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
C-I	Rimanenze	15.224,91	13.916,26
	Totale	15.224,91	13.916,26
C-II	Crediti (2)	0,00	
C-II-1	Crediti di natura tributaria	16.606.268,33	9.086.034,79
C-II-1-a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
C-II-1-b	Altri crediti da tributi	16.414.534,96	9.086.034,79
C-II-1-c	Crediti da Fondi perequativi	191.733,37	0,00
C-II-2	Crediti per trasferimenti e contributi	2.636.019,87	2.820.715,75
C-II-2-a	Verso amministrazioni pubbliche	2.486.019,87	2.820.715,75
C-II-2-b	Imprese controllate	0,00	0,00
C-II-2-c	Imprese partecipate	0,00	0,00
C-II-2-d	Altri soggetti	150.000,00	0,00
C-II-3	Crediti verso clienti ed utenti	15.139.115,40	18.857.948,73
C-II-4	Altri crediti	5.307.647,07	3.961.684,77
C-II-4-a	Verso l'erario	20.939,00	104.714,00
C-II-4-b	Per attività svolta per c/terzi	322.319,01	345.525,47
C-II-4-c	Altri	4.964.389,06	3.511.445,30
	Totale crediti	39.689.050,67	34.726.384,04
C-III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		
C-III-1	Partecipazioni	0,00	0,00
C-III-2	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
C-IV	Disponibilità liquide		
C-IV-1	Conto di tesoreria	1.073.567,53	2.008.881,51
C-IV-1-a	istituto tesoriere	1.073.567,53	2.008.881,51

C-IV-1-b	presso banca d'Italia	0,00	0,00
C-IV-2	Altri depositi bancari e postali	3.237.571,90	156.029,83
C-IV-3	Denaro e valori di cassa	0,00	0,00
C-IV-4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide	4.311.139,43	2.164.911,34
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>44.015.415,01</b>	<b>36.905.211,64</b>
	<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		
D-1	Ratei attivi	0,00	0,00
D-2	Risconti attivi	49.614,26	0,00
	<b>TOTALE RATEI R RISCONTI (D)</b>	<b>49.614,26</b>	<b>0,00</b>
		0,00	
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>304.302.915,81</b>	<b>300.976.970,86</b>

DES_VOCE	2015	2014
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
Fondo di dotazione	157.977.039,64	150.156.673,62
Riserve	32.103.678,56	23.885.636,52
da risultato economico di esercizi precedenti	23.885.636,52	3.075.808,20
da capitale	0,00	0,00
da permessi da costruire	8.218.042,04	0,00
Risultato economico dell'esercizio	1.144.287,61	20.809.828,32
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>191.225.005,81</b>	<b>174.042.310,14</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
Per imposte	0,00	0,00
Altri	450.000,00	0,00
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>450.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>		
<b>TOTALE T.F.R.(C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

D) DEBITI (1)

Debiti da finanziamento	74.679.275,70	73.264.428,44
prestiti obbligazionari	19.776.576,37	22.002.232,44
v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
verso banche e tesoriere	0,00	0,00
verso altri finanziatori	54.902.699,33	51.262.196,00
Debiti verso fornitori	15.838.032,47	17.081.927,04
Acconti	0,00	0,00
Debiti per trasferimenti e contributi	6.947.570,12	0,00
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
altre amministrazioni pubbliche	6.718.370,12	0,00
imprese controllate	229.200,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
altri soggetti	0,00	0,00
Altri debiti	2.387.962,50	2.267.522,83
tributari	0,00	0,00
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	0,00	0,00
per attività svolta per c/terzi	2.387.962,50	2.267.522,83
altri	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>99.852.840,79</b>	<b>92.613.878,31</b>

#### E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Ratei passivi	0,00	0,00
Risconti passivi	12.775.069,21	34.320.782,41
Contributi agli investimenti	12.275.437,76	34.320.782,41
da altre amministrazioni pubbliche	8.837.957,71	15.467.743,48
da altri soggetti	3.437.480,05	18.853.038,93
Concessioni pluriennali		0,00
Altri risconti passivi	499.631,45	0,00
<b>TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)</b>	<b>12.775.069,21</b>	<b>34.320.782,41</b>

**TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)** **304.302.915,81** **300.976.970,86**

#### CONTI D'ORDINE

1) Impegni su esercizi futuri	14.430.046,21	7.561.573,13
2) beni di terzi in uso	0,00	
3) beni dati in uso a terzi	0,00	

4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	575.004,86	704.086,34
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	
TOTALE CONTI D'ORDINE	15.005.051,07	8.265.659,47

Infine è possibile rappresentare l'equilibrio economico come segue:

Tab.nr. 26

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			2.008.881,51
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		3.062.492,66
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		61.262.054,61 -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		56.996.509,53
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		2.274.280,48
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		4.503.635,79 -
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>			<b>550.121,47</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.333.972,05 -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		649.651,13 -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		45.621,94
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>			
		<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>2.488.122,71</b>

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		533.130,84
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		4.381.166,67
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		10.462.404,50
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		649.651,13
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		4.545.081,65
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		45.621,94
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		6.066.012,34
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		3.388.049,59
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
			<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>
			<b>773.529,24</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		4.545.081,65
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		4.545.081,65
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>			
			<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>
			<b>3.261.651,95</b>



I documenti contabili di rendiconto sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio” (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio in termini di stanziamenti definitivi e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge. Il consuntivo è stato predisposto secondo lo schema del rendiconto della gestione previsto dalla normativa vigente, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, il quadro generale riassuntivo, la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico. Al rendiconto sono stati allegati i prospetti del risultato di amministrazione, la composizione del fondo pluriennale vincolato, la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie, quello degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati, la tabella degli accertamenti imputati agli esercizi successivi, quella degli impegni imputati agli esercizi successivi, il prospetto dei costi per missione, le spese per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da organismi comunitari e internazionali, quelle per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni, ed infine, il prospetto dei dati SIOPE. I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della “competenza finanziaria potenziata” mentre risulta correttamente calcolato sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato.

Ai sensi dell'art. 9 della Legge 243/2012,

1. I bilanci delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, registrano:

- a) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali;
- b) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti.

2. Salvo quanto previsto dall'articolo 10, comma 4, qualora, in sede di rendiconto di gestione, un ente di cui al comma 1 del presente articolo registri un valore negativo dei saldi di cui al medesimo comma 1, lettere a) e b), adotta misure di correzione tali da assicurarne il recupero entro il triennio successivo.

3. Eventuali saldi positivi sono destinati all'estinzione del debito maturato dall'ente. Nel rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea e dell'equilibrio dei bilanci, i saldi positivi di cui al primo periodo possono essere destinati anche al finanziamento di spese di investimento con le modalità previste dall'articolo 10.

4. Con legge dello Stato sono definite le sanzioni da applicare agli enti di cui al comma 1 nel caso di mancato conseguimento dell'equilibrio gestionale sino al ripristino delle condizioni di equilibrio di cui al medesimo comma 1, lettere a) e b), da promuovere anche attraverso la previsione di specifici piani di rientro.